



Associazione Nazionale Dirigenti Scolastici

Consiglio nazionale

O.D.G.

LA SCUOLA AL CENTRO: PROSPETTIVE STABILI E DURATURE

L'ANDIS segnala al governo che la scuola non può essere gestita attraverso la politica degli annunci (orientamento, PNRR, PNSD, ...) di azioni episodiche o di nicchia, ma va gestita attraverso **azioni sistemiche e strutturali**, stabili e durature. Gli ultimi finanziamenti non sono stati elettivi e obbligano le Scuole ad aderire ad azioni preconfezionate in un tempo troppo limitato e con una logica omologante distante dai principi dell'autonomia scolastica.

Si assiste inoltre ad **una riduzione** di fatto della consistenza **degli organici**, attraverso una logica che tende a sottrarre e continua a non permettere la scelta delle risorse di personale in funzione alle esigenze dell'offerta formativa. Si sottolinea l'importanza che l'organico dell'autonomia risponda alla progettualità delle Istituzioni scolastiche, sia in termini quantitativi che qualitativi; a tale riguardo l'ANDIS auspica che al calo della natalità non si applichi un automatismo di tagli e che la nuova Legge di bilancio sia un'occasione per ripensare al servizio istruzione, garantendo una migliore qualità del sistema anche attraverso classi meno numerose.

Si segnala altresì la problematicità relativa al **reclutamento** e alla **formazione** in servizio del **personale ATA**. La progressione di carriera concessa dall'Art. 58 del CCNL 2019/2021, che rappresenta un'opportunità di rilievo per il personale, va supportata da un percorso formativo adeguato che consenta l'acquisizione delle indispensabili competenze che il nuovo ruolo richiede.

Si evidenzia, infine, una eccessiva eterogeneità del sistema di **reclutamento del personale docente** dove coesistono percorsi istituzionali, finalizzati al conseguimento dei titoli di accesso, con altri offerti da agenzie ed enti nazionali o esteri accreditati, che non sempre garantiscono l'acquisizione delle competenze necessarie e adeguate allo svolgimento della funzione docente. È necessario attivare un controllo rigoroso di tali percorsi in quanto si corre il rischio di una svalutazione dei titoli di studio e professionali.

Approvato all'unanimità, Jesolo (VE) 26 ottobre 2024

Il Presidente del Consiglio
Nicola Puttilli